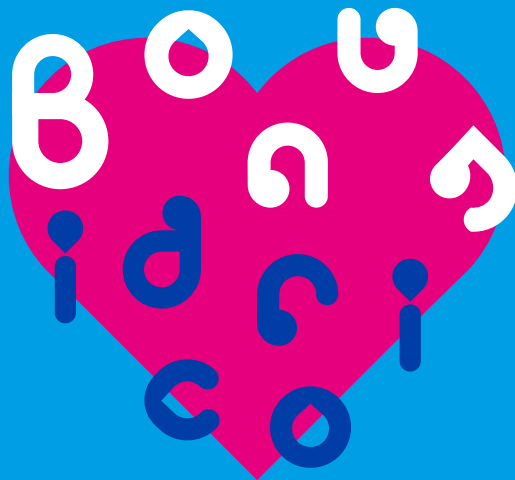


BONUS IDRICO

Sostegno al reddito

Scopri come ottenere
l'agevolazione

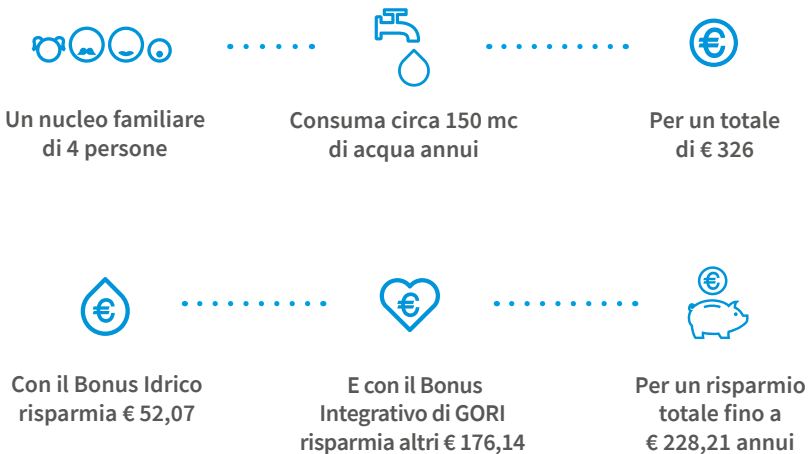
GORI



COME FUNZIONA

Il Bonus Idrico è una misura di sostegno al reddito a disposizione degli utenti del servizio idrico.

Tale strumento, attuato con provvedimento dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), si concretizza in una agevolazione tariffaria a carattere sociale da destinare ai nuclei familiari in particolari condizioni di difficoltà economica e sociale.



VANTAGGI

Il Bonus consente di non pagare un quantitativo minimo di acqua a persona per anno. Tale quantitativo è stato fissato in **50 litri** giorno a persona, corrispondenti al soddisfacimento dei bisogni essenziali.

Possono richiedere lo sgravio gli **utenti domestici - diretti e indiretti** - con un **indicatore ISEE** non superiore a **8.107,5 euro** annui o un indicatore ISEE non superiore a **20.000 euro annui**, se aventi almeno 4 figli a carico.

Coloro che risiedono nei **Comuni** in cui **GORI** gestisce il servizio idrico integrato e che usufruiscono del Bonus Idrico, per gli anni 2018 e 2019 si avvarranno **automaticamente** anche di un'altra misura: il **Bonus Idrico Integrativo**. Quindi, di fianco ai 50 litri al giorno per persona stabiliti dall'ARERA, non pagheranno ulteriori **30 litri** di acqua al giorno per persona, arrivando così alla somma finale di **80 litri di acqua al giorno su base annua per ciascun componente del nucleo familiare richiedente**.

DOVE SI PRESENTA LA DOMANDA?

La domanda va presentata presso il proprio Comune di residenza (*Ufficio Politiche Sociali*) o presso i C.A.F. autorizzati, che provvedono a caricare la richiesta alla piattaforma unica nazionale (*Sgate*), la quale verifica l'ammissibilità della domanda e trasferisce i dati a GORI per la validazione e l'erogazione del Bonus.

Gli appositi moduli sono pubblicati sui siti:

www.arera.it, www.sgate.anci.it, www.goriacqua.com.

QUALI DOCUMENTI SERVONO PER PRESENTARE LA DOMANDA?

Per presentare la domanda, oltre al modulo compilato con i propri dati anagrafici e i riferimenti che identificano la fornitura, sono necessari:



Carta di identità



Delega (*eventuale*)



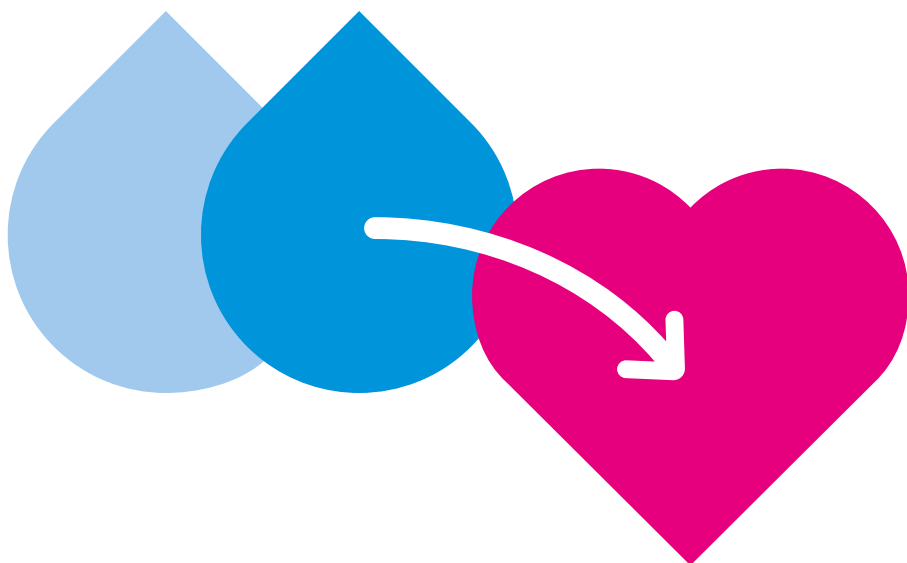
Modello ISEE in corso di validità



Attestazione che contenga i dati di tutti i componenti del nucleo ISEE (*nome-cognome e codice fiscale*)



Attestazione per il riconoscimento di famiglia numerosa (*almeno 4 figli a carico*), se l'ISEE è superiore a 8.107,5 euro (*ma entro i 20.000 euro*)



È POSSIBILE DELEGARE UNA TERZA PERSONA PER PRESENTARE LA DOMANDA?

Sì, compilando apposito modulo di delega che si trova sui siti www.arera.it, www.sgate.anci.it e www.goriacqua.com, inserendo le generalità della persona che si vuole delegare.

COME CI SI AVVALE ANCHE DEL BONUS IDRICO INTEGRATIVO?

Per avvalersi del Bonus Idrico Integrativo per gli anni 2018 e 2019 non bisogna avanzare alcuna richiesta né compilare alcun modulo. Esso scatta di diritto e automaticamente, nel momento in cui si risulta ammessi al Bonus Idrico.

COME VIENE CORRISPOSTO IL BONUS?

L'erogazione del Bonus Idrico avviene con modalità differenti.

Per gli utenti diretti, l'erogazione avviene in bolletta e l'ammontare annuo è erogato pro-quota/giorno. Ogni bolletta riferita ai consumi relativi al periodo di agevolazione riporterà una parte del Bonus proporzionale al periodo cui bolletta medesima fa riferimento.

Per gli utenti indiretti GORI provvederà ad erogare il Bonus in un'unica soluzione, ad esempio mediante accredito sul conto corrente (bancario o postale), con un assegno circolare non trasferibile o con qualsiasi altra modalità, purché tracciabile e quindi verificabile.



COME È POSSIBILE VERIFICARE IL BUON ESITO DELLA RICHIESTA DI BONUS?

In generale è possibile verificare lo stato di avanzamento della propria richiesta di Bonus utilizzando i riferimenti presenti nella comunicazione di ammissione che viene inviata all'utente, oppure:



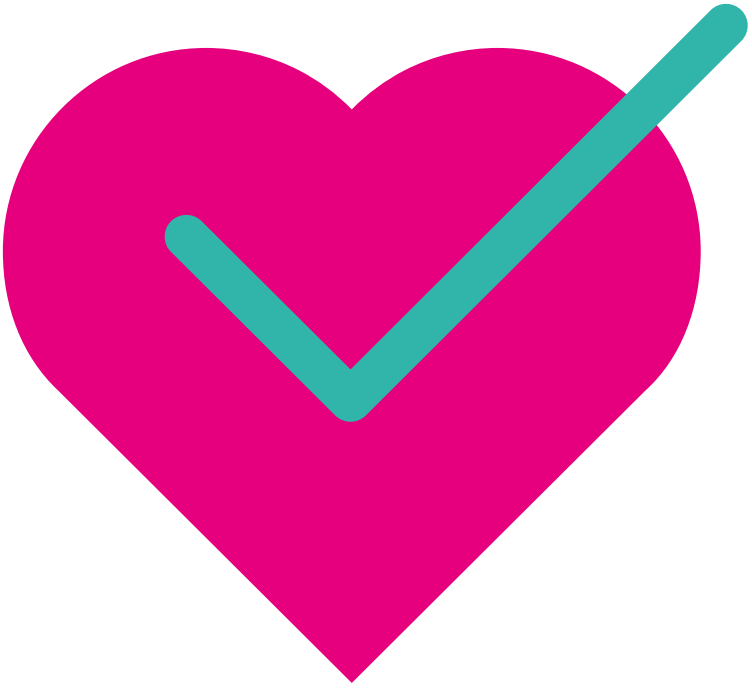
Rivolgendosi all'Ente al quale è stata presentata la richiesta (*il Comune di residenza, il CAF, la Comunità Montana, ecc.*) con la ricevuta rilasciata alla consegna della domanda.



Chiamando il numero verde 800.166.654 dello Sportello per il consumatore di Energia e Ambiente e fornendo il codice fiscale o il numero identificativo della richiesta presente nella lettera di ammissione.



Consultando il sito www.bonusenergia.anci.it, nella sezione riservata "Controlla on line la tua pratica", cui si accede con il proprio codice fiscale e le credenziali di accesso (*User ID e password*) comunicate nella lettera di ammissione.



COME SI VERIFICA SE IL BONUS EROGATO È CORRETTO?

Per verificare se il Bonus erogato è corretto, gli utenti diretti possono controllare la loro bolletta e precisamente la sezione del quadro di sintesi dedicata al dettaglio delle singole voci che compongono il totale degli importi fatturati. La componente Bonus viene indicata separatamente in detrazione della quota variabile della tariffa di acquedotto per tutto il periodo di agevolazione.

Gli utenti indiretti possono verificare la correttezza controllando l'accredito, l'assegno o qualunque altra modalità di corresponsione utilizzata per l'effettiva erogazione.



DOPO QUANTO TEMPO DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA SARÀ CORRISPOSTO IL BONUS?

Dal momento della presentazione della domanda al momento dell'erogazione del Bonus Idrico possono passare diversi mesi.

Infatti, dopo aver presentato la domanda di Bonus al proprio Comune di residenza o ai CAF abilitati, le tempistiche per ottenere il Bonus sono così cadenzate:

1

Il Comune ha a disposizione un massimo di 30 giorni per la verifica e l'ammissione della domanda, con il successivo caricamento nel sistema informatico (SGAte) per la trasmissione a GORI.

2

Dopo il caricamento da parte del Comune della domanda ammessa, l'utente riceve una comunicazione che lo informa dei risultati delle prime valutazioni sui requisiti di ammissibilità (*ISEE e residenza*) operate dal Comune; GORI ha poi a disposizione un massimo di 60 giorni per completare le valutazioni di sua competenza e comunicare a SGAte l'ammissione definitiva della domanda o il suo rigetto.

Al termine di questi 60 giorni, se la domanda è stata verificata positivamente da GORI, gli utenti diretti riceveranno il Bonus in bolletta nella prima fattura utile, mentre gli utenti indiretti riceveranno il Bonus entro un periodo massimo di ulteriori 60 giorni.

Tutti gli utenti, la cui domanda risulterà respinta, riceveranno una comunicazione con l'indicazione del motivo per cui GORI non ha potuto confermare l'ammissione.

PER QUANTO TEMPO VIENE RICONOSCIUTO IL BONUS?

Il Bonus è riconosciuto per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data di inizio agevolazione, riportata nella comunicazione di ammissione e in bolletta.

Al termine di tale periodo, per ottenere un nuovo Bonus l'utente deve rinnovare la richiesta di ammissione presentando apposita domanda.

COME SI RINNOVA LA DOMANDA DI BONUS?

Se al termine del periodo di prima agevolazione l'utente ha ancora i requisiti necessari per l'ammissione (*ISEE entro la soglia stabilita, presenza di un contratto di fornitura per il servizio di acquedotto presso l'abitazione di residenza*) può rinnovare la richiesta di Bonus presentando apposita domanda presso il Comune di residenza o i CAF abilitati.

La domanda va presentata circa un mese prima della scadenza dell'agevolazione in corso (*se, ad esempio, il periodo di agevolazione va dal 1/09/2018 al 31/08/2019, il rinnovo deve essere presentato entro il 30/07/2019*) al fine di garantire la continuità dell'erogazione.

Un'apposita comunicazione viene inviata a tutti gli utenti interessati in prossimità della scadenza, per ricordare la data utile per il rinnovo in continuità.

Al momento del rinnovo l'utente deve presentare un'attestazione ISEE valida per il periodo da cui decorre la nuova agevolazione. Con riferimento all'esempio precedente, il certificato ISEE dovrà essere valido anche il 1 settembre 2019.

COSA BISOGNA FARE IN CASO DI VARIAZIONE DEL NUMERO DI FAMILIARI DURANTE IL PERIODO DI AGEVOLAZIONE?

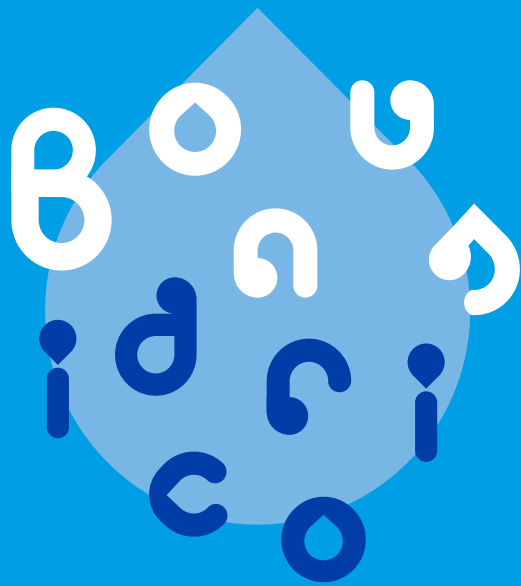
Le variazioni della numerosità familiare, che avvengono durante il periodo di agevolazione, possono essere comunicate al momento del rinnovo e hanno validità ai fini del calcolo del Bonus per il nuovo periodo di agevolazione. Tuttavia, se l'utente presenta a GORI, durante i 12 mesi di vigenza del Bonus, un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 di variazione del numero dei componenti la famiglia e dichiara che tale variazione non modifica la condizione di disagio economico, (*ossia l'ISEE resta ricompreso entro la soglia limite*), GORI adeguerà il corrispettivo del Bonus alla nuova numerosità familiare per il periodo che manca al termine dei 12 mesi di vigenza dell'agevolazione.

COSA SUCCEDDE IN CASO DI CAMBIO DELL'INDIRIZZO DI RESIDENZA O DI CESSAZIONE DEL CONTRATTO?

Nel caso in cui durante il periodo di agevolazione cessi il contratto di fornitura intestato all'utente agevolato (*per cambio di residenza o per altre ragioni*), GORI corrisponderà nella fattura di chiusura la quota di Bonus spettante e non ancora erogata, a copertura del restante periodo di agevolazione.

Ad esempio, se il periodo di agevolazione è 1° settembre 2018-31 agosto 2019 e l'utente cambia residenza ad aprile 2019, riceverà, nella fattura di chiusura della fornitura che cessa per cambio residenza, l'ammontare di Bonus previsto fino al 31 agosto 2019.





The logo for GORI features the word "GORI" in a bold, white, sans-serif font. The letter "O" is replaced by a white circular icon containing a stylized bird or wing shape. The background is a vibrant blue with large, overlapping circular shapes in shades of blue and pink.

Sede Legale
Via Trentola, 211
80056 Ercolano (NA)
Capitale Sociale euro 44.999.971 i.v.